

LA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI IN DEROGA

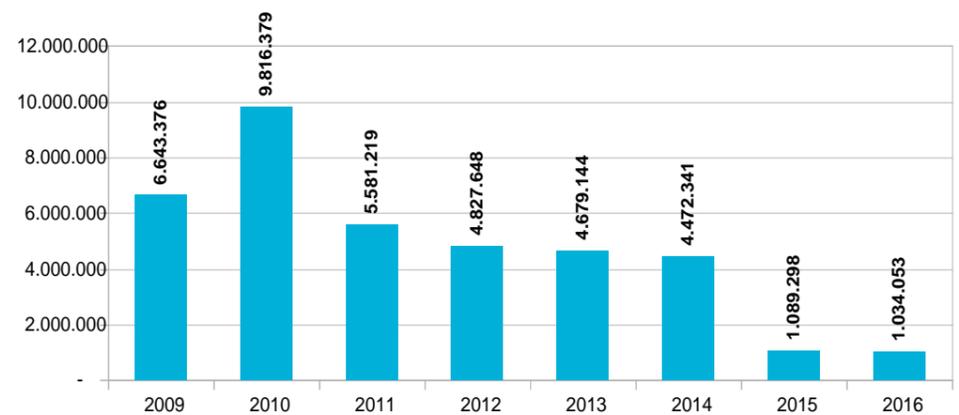
autorizzata dal 23 febbraio al 19 maggio 2020 a Varese



Fonte: REGIONE LOMBARDIA

ORE DI CIGD AUTORIZZATE A VARESE

confronto con dati annuali della crisi del 2008

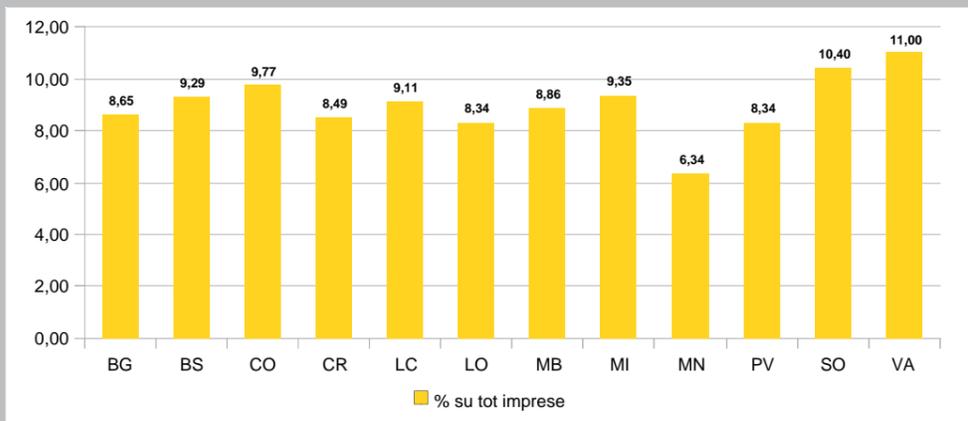


Fonte: INPS

LA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI IN DEROGA

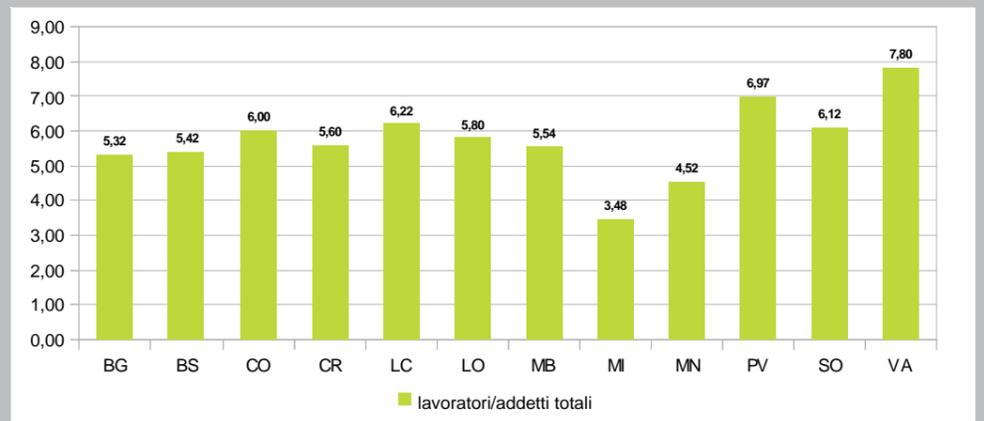
autorizzata al 19 maggio 2020

N° IMPRESE COINVOLTE % SUL TOTALE IMPRESE



Fonte: REGIONE LOMBARDIA

N° ADDETTI COINVOLTI % SUL TOTALE DEGLI ADDETTI

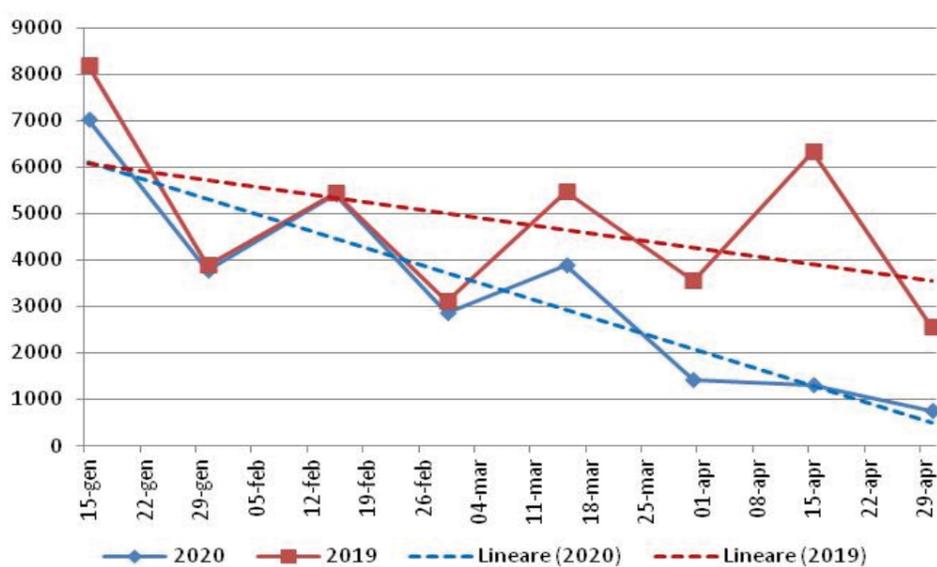


La situazione di crisi, letta attraverso i dati della Cassa Integrazione Guadagni in deroga, evidenzia un'incidenza del numero delle imprese che ne hanno fatto ricorso, sul totale delle imprese presenti in provincia, particolarmente elevato per Varese, con oltre il 10% delle imprese che ne ha fatto richiesta.

Un altro dato che colpisce è che in tre mesi dalla sua attivazione è stato raggiunto un livello di ore autorizzate del tutto simile a quello evidenziato in molti degli anni della crisi del 2008.

ASSUNZIONI AL LAVORO SERIE QUINDICINALE

confronto gennaio-aprile 2020/2019

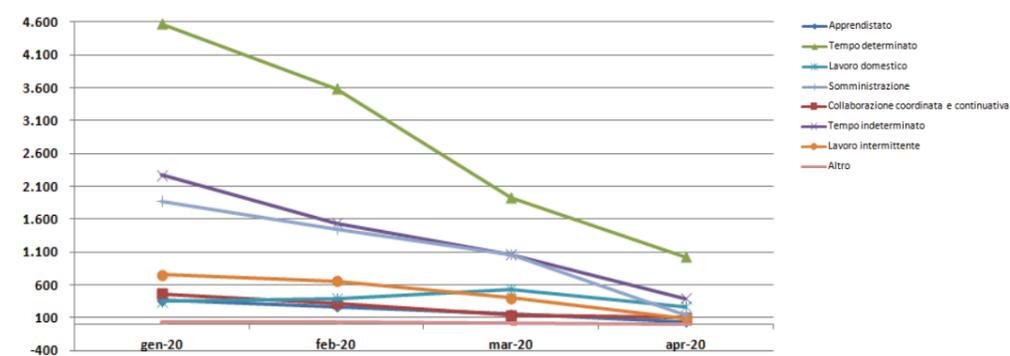


	Ass 2020	Ass 2019	T.var%	Cess 2020	Saldo 2020
Gennaio	10.786	12.063	-10,59	8.520	2.266
Febbraio	8.267	8.569	-3,52	7.837	430
Marzo	5.300	9.022	-41,25	6.255	-955
Aprile	2.069	8.874	-76,68	3.688	-1.619
Totale	26.422	38.528	-31,42	26.300	122

Fonte: PROVINCIA DI VARESE - DATO DI APRILE PROVVISORIO

ASSUNZIONI AL LAVORO PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO

gennaio-aprile 2020



	gen-20	feb-20	mar-20	apr-20	T.var% 19/20 mar
Apprendistato	369	272	159	38	-49
Coll. coordinata e continuativa	460	322	137	105	51
Tempo determinato	4.577	3.585	1.926	1.030	-55
Tempo indeterminato	2.276	1.544	1.064	389	-28
Lavoro domestico	351	392	538	268	68
Lavoro intermittente	754	654	403	90	-49
Somministrazione	1.876	1.450	1.060	145	-36
Altro	33	29	13	4	-88
Totale	10.696	8.248	5.300	2.069	-41

Fonte: PROVINCIA DI VARESE - DATO DI APRILE PROVVISORIO

Il dato sulle assunzioni mette in luce, invece, un crollo verticale degli avviamenti a partire dal 23 di febbraio che giunge nel mese di marzo a -41% (il dato di aprile è da considerarsi provvisorio). In particolare a scendere sono proprio le forme di lavoro flessibile che a scadenza non sono state rinnovate, fatto salvo

per il lavoro domestico che ha ricevuto viceversa un impulso alla regolarizzazione per effetto dell'entrata in vigore delle limitazioni sulla circolazione delle persone non motivate da un contratto di lavoro.